

Ernest Julius Wilczynski (in Memoriam).

Nota del Dr. Prof. ERNEST P. LANE (*).

Nato ad Amburgo nel 1876, il prof. WILCZYNSKI si è spento, dopo lunga malattia, nel Settembre 1932 a Denver (Colorado).

Lascia la moglie contessa Ines Macola e tre figlie. Nella sua giovinezza studiò e si laureò (1897) a Berlino; ritornò più tardi in Europa (1903-05), studiando a Cambridge, Gottinga, Parigi e Roma. Fu assistente e poi Professore nelle Università di California e dell'Illinois. Ebbe negli Stati Uniti parecchie onorificenze scientifiche, vinse nel 1909 un premio della R. Accademia delle Scienze del Belgio, e nel 1919 divenne membro della National Academy of Sciences.

Egli cominciò la sua carriera come astronomo matematico, dedicandosi specialmente allo studio della rotazione solare. Passò quindi allo studio delle equazioni differenziali, da cui fu tratto all'interpretazione geometrica di alcune loro proprietà. Questi studi lo hanno naturalmente portato alla geometria proiettivo-differenziale, di cui egli si può ben a diritto considerare il fondatore, nonostante che prima di lui anche altri se ne siano occupati (specialmente l'HALPHEN per la teoria delle curve). Ma WILCZYNSKI fu il primo che diede una trattazione sistematica per la teoria delle curve, delle superficie rigate, e delle superficie più generali. Il suo metodo consiste nell'associare all'ente geometrico studiato un certo sistema completamente integrabile di equazioni differenziali lineari. Di questo si studiano sia le condizioni di integrabilità, sia gli invarianti fondamentali, cioè quelle espressioni che non variano nel passare da un sistema ad un altro che corrisponda al medesimo ente geometrico.

Notevoli sono gli studi così compiuti per le curve, le congruenze, e le trasformazioni *flecnodali* di una rigata, i corrispondenti *reguli* osculatori ed asintotici lungo una generatrice, ecc. Importanti sono le ricerche della sua Memoria premiata relative alle congruenze di rette. Per le superficie generali

(*) Ringrazio il collega dell'Università di Chicago di avermi permesso di pubblicare qui un breve sunto della commemorazione da lui scritta; e sono dolente che lo spazio concessomi non me ne abbia permesso la pubblicazione integrale.

sono stati di fondamentale importanza molti concetti da Lui introdotti nella scienza: la *axis congruence* e la *ray congruence* associate ad un sistema coniugato, la *directrix congruence* e la *canonical quadric*. A lui si devono gli studii di alcune classi di superficie specialmente notevoli, ed eleganti interpretazioni geometriche di alcuni fatti analitici, specialmente dei sistemi isotermi coniugati.

Negli ultimi anni della sua attività scientifica si dedicò alle funzioni di variabile complessa, e ne investigò alcune proprietà proiettivo-differenziali.

Oltre alle commemorazioni di LAZZARO FUCHS e di G. M. GREEN, così immaturamente rapito alla scienza, egli scrisse un saggio sulla poesia e sulla matematica, e un resoconto popolare sulla quarta dimensione.

Maestro indimenticabile, si occupò molto dei giovani, dirigendone con cura le ricerche relative alle dissertazioni dottorali, si occupò con amore di tutte le questioni riguardanti l'insegnamento della matematica e l'organizzazione dell'American Mathematical Society.

La sua morte ci fa rimpiangere la perdita di un uomo illustre che amava l'Italia, e la cui opera fu così stimata in Italia, dove Egli trovò tanti continuatori dell'opera sua.
